



Riunione Defnitoriale

15 – 25 marzo 2010

Provincia della Germania Unita: è stata approvata la bozza di Decreto di erezione e nominato il nuovo Ministro provinciale ed il Defnitorio della nuova Provincia. La nomina sarà pubblicata il giorno 25 maggio al momento dell'erezione della nuova Circostrizione.

Viceprovincia generale di Amazonas: è stato incorporato al territorio della Viceprovincia lo Stato di Roraima, situato nell'estremo nord del Brasile. La Viceprovincia cambia così che diventa Viceprovincia di Amazonas e Roraima.

Solidarietà economica: Sono stati approvati alcuni progetti urgenti ed è stato nominato come membro della Commissione per la Solidarietà Economica Internazionale fr. Ariusz Malyska (VP Bielorussia). Fr. Ariusz sostituisce fr. Krispin Nociar (PR Slovacchia) che si trasferisce a Roma per motivo di studio.

Costituzioni e Statuti generali: il defnitorio ha dedicato la mattina di giovedì 25 marzo allo studio della proposta di testo dei capitoli VII e IX presentati dalla Commissione. Inoltre ha riflettuto sul capitolo VIII per presentare i propri suggerimenti alla Commissione.

Convegno su Bernardo d' Andermatt



ai lavori. Al convegno hanno preso parte il Ministro generale fr. Mauro Jöhri, alcuni Defnitori generali e altri confratelli della Curia generale, della Svizzera e altri frati. Era presente anche il parroco di Andermatt, fr. Marzell Camenzind OFMCap. Fr. Bernardo da Andermatt può essere giustamente considerato colui che radunò i frati dispersi a causa delle soppressioni decretate dai governi liberali dell'Ottocento e dette nuova vita all'Ordine. La sua tenacia, il suo amore per l'Ordine e la sua capacità di governo, permisero ai cappuccini di riprendere la vita comune. Con lui il numero dei frati ritornò a crescere, gli studi furono riorganizzati, le missioni ritrovarono un nuovo slancio, le Circostrizioni crebbero di numero. Predispose anche tutto quel lavoro preparatorio che permise la revisione delle Costituzioni, rimaste immutate per oltre due secoli e mezzo. Processo che giungerà a termine dopo la sua morte. Al termine dei suoi 24 anni di governo come Ministro generale, fu nominato vescovo titolare di Stauropoli. Fr. Bernardo morì l'anno successivo, 1909, a Ingenbohl all'età di 72 anni. Durante il Convegno il Ministro generale ha presentato la traduzione italiana della biografia scritta da Hilarin Felder, edita in tedesco nel 1943.

ROMA – Nei giorni 11-13 marzo 2010, presso il Collegio San Lorenzo da Brindisi, si è tenuto il Convegno organizzato dall'Istituto Storico dei Cappuccini "Bernardo Christen d'Andermatt a cent'anni dalla morte (1909-2009)", Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini dal 1884 al 1908. Diversi i relatori cappuccini e non

che hanno dato il loro contributo

INDICE

- 01 Riunione Defnitoriale
Convegno su Bernardo d' Andermatt
- 02 Costituzioni - VIII Sessione Plenaria
Prediche di Quaresima
Terremoto: segni straordinari di solidarietà
- 03 I Cappuccini in Haiti
Porto Rico porta la sua solidarietà
Una Scuola francescana a Parigi
Fonti Francescane in Tedesco
Nomina
- 04 Le stragi dimenticate
Presentato in Vaticano un documentario sul cardinale Massaja
Una foresteria e dieci spazi dedicati all'arte, alla cultura ...

Chiesa del Collegio: il giorno 22 marzo si è conclusa la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di restauro della Chiesa e per la costruzione della Cappella del Collegio internazionale. Il cantiere dei lavori sarà aperto nel mese di aprile p.v. È stata nominata una Sottocommissione per interloquire con gli architetti ed accompagnare i lavori.

Curia generale/Garbatella: Dopo un'attenta valutazione dello studio sulla fattibilità presentato dagli architetti ai quali era stato affidato, il Defnitorio generale ha deciso di abbandonare il progetto Garbatella ed a scelto di studiare la ristrutturazione dell'attuale sede della Curia generale.

Economato generale: è stato approvato il bilancio consolidato 2009 e il preventivo per il 2010. Il professionista incaricato della revisione ha valutato e certificato come corretta la gestione 2009. Dichiarazione che soddisfa quanto richiesto dal Capitolo generale.



ROMA - Nei giorni 15-27 febbraio 2010 si è tenuta presso la Curia generale la VIII Sessione plenaria della Commissione per le Costituzioni. Dopo ampio e approfondito esame dei testi, è stata redatta la Proposta di testo di revisione dei capitoli

VII e IX delle Costituzioni. Alcuni membri della Commissione sono stati incaricati di elaborare le note introduttive ed esplicative dei capitoli approvati che prossimamente saranno trasmessi all'Ordine. La Commissione ha anche preso visione di quanto l'apposita Sottocommissione ha già annotato per il capitolo VIII, materiale che sarà esaminato durante la prossima sessione già prevista per il luglio prossimo. Nella stessa riunione verrà esaminato anche il capitolo X. I lavori della Commissione è stati introdotti da un incontro con il Ministro generale durante il quale si è avuto un proficuo scambio di idee soprattutto in riferimento al capitolo VIII. Martedì, 22 febbraio, alcuni membri della Commissione si sono recati al Collegio Internazionale per incontrare i frati, studenti e membri della Famiglia stabile. La partecipazione è stata buona e ha visto la presenza di circa 60 fratelli.



CITTA' DEL VATICANO – “*Dispensatori dei misteri di Dio*”. Il sacerdote, ministro della Parola e dei sacramenti. È il titolo delle prediche di Quaresima che **fr. Raniero Cantalamessa** ha tenuto alla Casa Pontificia nei giorni di venerdì 5, 12 e 26 marzo 2010. Alla luce di 1 Corinzi 4,1 il Predicatore apostolico ha messo in luce i due compiti essenziali del sacerdote alla luce del Nuovo Testamento: annuncio del Vangelo e amministrazione dei sacramenti. Le singole meditazioni hanno avuto come titolo: La persona di Gesù Cristo, cuore dell'annuncio cristiano; Annunciare ciò che si vive e vivere ciò che si annuncia; Come vivere e aiutare a vivere il mistero eucaristico; Per un rinnovamento del sacerdozio cattolico nello Spirito Santo.

02 Terremoto: segni straordinari di solidarietà

BICI

CILE Nuovamente il nostro fratello **fr. José Miguel Jiménez Cohl**, Ministro Provinciale del Cile, ci ha informato sulla situazione dei frati e delle case della Provincia dopo il grave terremoto che ha colpito il Cile alla fine di febbraio. Così scrive: “A Concepción i fratelli sono rimasti senza elettricità e gas e con un solo filo d'acqua. File interminabili di persone si sono formate davanti ai pochi negozi aperti poiché molti di essi erano stati saccheggiate. In questa situazione di grave difficoltà sono stati molti e straordinari i gesti di solidarietà. Anche i nostri frati sono stati aiutati e sostenuti dalla gente in tanti modi, dal cibo cotto per loro a tutto quanto poteva occorre per le necessità quotidiane. La nostra parrocchia di San José de Concepción ha ospitato la “Hogar de Cristo” che ha provveduto a preparare i pasti per chi aveva perso tutto. La casa dei frati a Concepción, pur avendo delle crepe, ha resistito e dopo le opportune riparazioni sarà di nuovo agibile. A Los Angeles i danni al vecchio convento, un edificio in mattoni del 1890, sono seri ed i frati hanno dovuto evacuare. Hanno trovato una sistemazione provvisoria in una casa offerta da una benefattrice. Alcune delle cappelle nelle zone rurali della parrocchia sono state totalmente distrutte o gravemente danneggiate. Il morale dei frati è alto e se i parrocchiani li hanno sempre sostenuti ed aiutati, a loro volta hanno fatto tutto quanto era necessario per aiutare chi aveva perduto tutto. I lavori per la demolizione del convento partiranno a breve per evitare danni a terzi. Non sappiamo ancora quanto occorrerà di tempo e di denaro per la ricostruzione, ma per ora sappiamo che i frati sono pronti ad aiutare chi non ha più nulla. Un particolare grazie al Ministro generale, ai Definitori generali e a tutti quelli che hanno manifestato ai frati del Cile la loro vicinanza”.





Porto Rico porta la sua solidarietà ad Haiti

UTUADO, Porto Rico - Il giorno 8 febbraio u.s., un gruppo di volontari laici di Utuado, Porto Rico, accompagnati da fr. Elmig Soto Negrón, si sono recati ad Haiti per portare la loro solidarietà e un carico di alimenti, medicinali e vestiti per i terremotati. Hanno raggiunto più di 300 famiglie di Braud, Abacou e Les Cayes, trovando ancora gente che vive ancora per strada o si protegge in baracche fatte di cartone. Le necessità sono ancora tante e, per questo, tornando a Utuado hanno sollecitato la comunità ad essere nuovamente solidale e generosa con la gente di Haiti. Fr. Elmig, raccontando quanto aveva vissuto, ha detto: “da questa esperienza ho imparato molto... la nostra presenza è valsa più di tutto quanto siamo riusciti a portare”.



I Cappuccini in Haiti

BERAUD, Haiti - Dal marzo 2007 i frati cappuccini della Viceprovincia di Repubblica Dominicana e Haiti hanno una fraternità nella comunità rurale di Beraud, Les Cayes in Haiti. La fraternità è composta da 9 frati e ha responsabilità pastorale di due comunità parrocchiali, Beraud e Abacou. La zona dove vivono i frati non è quella direttamente interessata dal terremoto e nessun frate è stato coinvolto direttamente. Tutti però hanno perso qualche membro della loro famiglia o amici o persone care. Gli effetti del sisma però sono avvertiti in tutta Haiti. Manca il cibo, mancano i generi di prima necessità e molti sono scappati dalla capitale Port au Prince facendo ritorno nei villaggi. E tutto ciò fa crescere ancor più i bisogni. I frati hanno messo a disposizione la loro Casa di Spiritualità per accogliere i malati che non hanno trovato posto negli ospedali. Del servizio è stato incaricato un fratello, ma è tutta la fraternità ad essere coinvolta. Molte Circoscrizioni dell'Ordine hanno inviato il loro aiuto, ma come dice fr. Jorge Luis Jiménez Portes, Segretario della Viceprovincia, “c'è ancora molto da fare”.



Una Scuola francescana a Parigi

PARIGI - Alla fine del 2009 si è dato il via a Parigi ad una Scuola francescana i cui promotori sono i Frati Minori e i Cappuccini di Francia. L'obiettivo della Scuola è quello di offrire un ambito di studio e di conoscenza francescana della spiritualità e della mistica, della filosofia e della teologia, della storia e dell'arte. La Scuola è strutturata su un ciclo di tre anni con valutazione annuale.

Fonti Francescane in Tedesco

GERMANIA - Per la prima volta, a partire dalla fine del 2009, sono stati pubblicati in tedesco, in un unico volume, gli Scritti di san Francesco e le Fonti dei primi secoli del francescanesimo. Ogni singolo scritto è preceduto da una presentazione curata da un frate appartenente ad uno dei tre Ordini, Minori, Cappuccini e Conventuali. Il volume è stato pubblicato dalla casa editrice Butzon & Berker.



Nomina

ROMA - Il Gran Cancelliere della Pontificia Università Antonianum, José Rodríguez Carballo, OFM, il 10 febbraio 2010 ha promosso **fr. Paolo Martinelli**, Preside dell'Istituto Francescano di Spiritualità, a Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia dell'Antonianum.



Le stragi dimenticate

R.D. DEL CONGO - Il nord est della Repubblica Democratica del Congo continua ad essere sconvolto da eccidi compiuti dai ribelli dell'esercito di resistenza del signore (Lra), responsabile del saccheggio e della distruzione di interi villaggi. Secondo stime dell'ONU, almeno 1200 civili sono stati massacrati tra settembre 2008 e giugno 2009. Il silenzio mediatico e l'impotenza delle autorità governative fanno spesso da cornice a queste stragi perpetrate dal gruppo ribelle ugandese nonostante la presenza di 17 mila caschi blu dell'ONU nel Paese africano. **Mons. Fridolin Ambongo OFMCap** denuncia questo fatto: Nessuno parla di questa situazione. Ne parlano solo quando c'è un'emergenza, ma i problemi ci sono, anche se con dei piccoli miglioramenti. A Dungu oggi la gente torna nel proprio villaggio. Quelli che erano scappati, infatti, adesso stanno tornando, aiutati dai militari congolese e ugandesi nell'allestimento dei campi. Invece, nella parte di Douma, dove c'è la sede della diocesi, non ci sono tanti cambiamenti, perché tutti quelli che avevano lasciato le case e i villaggi, per fuggire dagli attacchi dell'Lra, non vogliono tornare a casa, non essendoci nessuna sicurezza per loro. Tutti parlano della situazione del Congo, ma parlano solo della situazione ad Est. Invece a Nord, nessuno ne parla, ma la gente soffre! La gente è scappata dai villaggi e non c'è la possibilità di coltivare i campi. In questa stagione non è stato piantato nulla. Come si farà a mangiare? Noi abbiamo paura per la fame e di conseguenza per le malattie.



04
BICI



Una foresteria e dieci spazi dedicati all'arte, alla cultura e all'ecologia

L'OLLERIA, Spagna - Il 9 marzo il Ministro provinciale e Presidente della CIC (Conferenza Iberica dei Cappuccini), insieme alle autorità locali de L'Olleria (Valencia) ha inaugurato dieci spazi dedicati all'arte, alla storia e alla cultura, oltre ad una foresteria che ha capacità di accogliere 23 persone. Tutto è ubicato nel convento del 1601 dei cappuccini, i quali hanno raccolto, preparato e catalogato i 600 pezzi che vengono esposti nel museo del vetro, i 400 pezzi del museo etnologico, gli 80 pezzi della zona dell'esposizione della ceramica. I tre frati che compongono questa fraternità stanno realizzando un progetto approvato dai Ministri provinciali e dalla Commissione Coordinatrice per l'unificazione delle Province iberiche.

Presentato in Vaticano un documentario sul cardinale Massaja

CITTA' DEL VATICANO - "Un santo sociale in trasferta in Vaticano". Fr. Mario Durando, Ministro Provinciale dei cappuccini del Piemonte e Presidente di Nova-T, ha commentato così la proiezione del documentario "Un illustre conosciuto", dedicato alla figura del cardinale cappuccino Guglielmo Massaja, avvenuta il pomeriggio del 7 marzo in Vaticano ed organizzata dal Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali. Massaja è stato uno "straordinario esempio di missionario e di francescano", ha notato il cardinale Angelo Sodano. Alla proiezione, erano presenti, tra gli altri, il cardinale Tarcisio Bertone, il cardinale Achille Silvestrini, il cardinale Saraiva Martins, mons. Eterovic, padre Lombardi. Presente anche il Postulatore generale dei cappuccini Florio Tessari che segue la causa di beatificazione di Massaja.

